



## I.S.I.S. "FRANCESCO SAVERIO NITTI"

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISMO  
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Via J. F. Kennedy 140/142 - 80125 Napoli

Tel. 081. 5700343 – Fax 081.5708990 C.F.94038280635

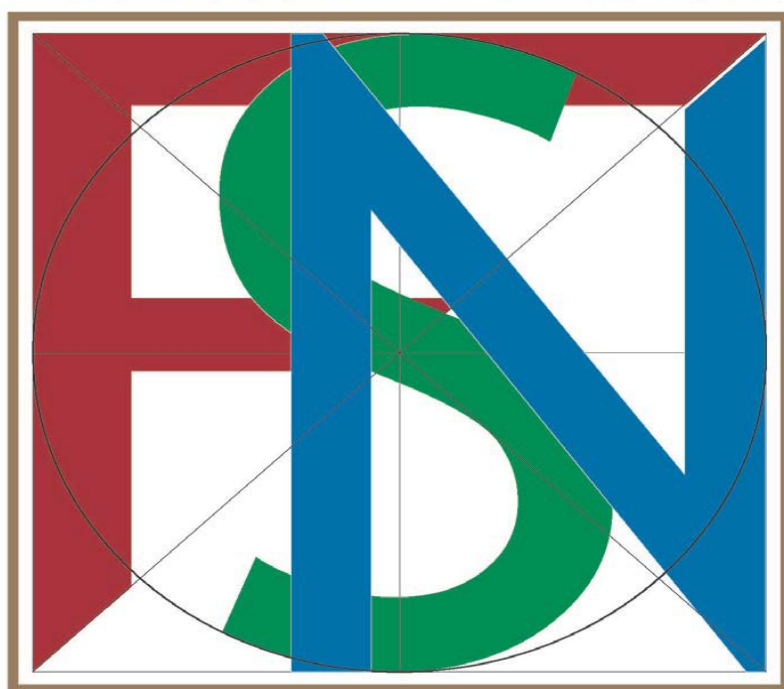
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it>

e-mail: [nais022002@istruzione.it](mailto:nais022002@istruzione.it) Posta certificata: [nais0220002@pec.istruzione.it](mailto:nais0220002@pec.istruzione.it)

40° DISTRETTO SCOLASTICO

prot. N. 2450/C2B del 14/5/2015

E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO



ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - LICEO SCIENTIFICO

*Documento del 15 maggio*

**Classe 5° B**

**A.S. 2014/2015**

**Il Coordinatore**  
*Prof.ssa Maria Rosaria De Rosa*

**Il Dirigente Scolastico**  
*dott.ssa Annunziata Campolattano*

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Prof. Costagliola Luigi	Religione
2. Prof.ssa Fierro Annamaria	Italiano
3. Prof.ssa Fierro Annamaria	Storia
4. Prof.ssa Loiacono Rossana	Inglese
5. Prof.ssa Persico M.Grazia	Francese
6. Prof. Nevola Vincenzo	Economia aziendale
7. Prof.ssa De Rosa Maria Rosaria	Diritto
8. Prof.ssa De Rosa Maria Rosaria	Scienza delle finanze
9. Prof.ssa Capasso Mariella	Matematica
10.Prof. Sangiovanni Francesco Paolo	Scienze Motorie

## ELENCO DEGLI ALUNNI

- 1.ARCA Alessandra
- 2.ARLISTICO Salvatore
- 3.BARRETTA Alessia
- 4.CANNAVALE Valentina
- 5.CERRONE Alessandro
- 6.COCCIOLLA Andrea
- 7.CUSANO Alfonso
- 8.D'AQUALE Giorgio
- 9.GRAGNANIELLO Maria Rosaria
- 10.MINOPOLI Emanuele
- 11.MONTAGNA Mattia
- 12.NASTI Melissa
- 13.PALMENTIERI Federica
- 14.PELUSO Martina
- 15.RAINONE Maurizio
- 16.SIMEONE Fabio

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto ubicato in via J. F. Kennedy n. 140/142 da un decennio, si attesta come una scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in grado di offrire all'utenza studentesca adeguati spazi razionalmente distribuiti. Sono disponibili: due laboratori di Trattamento Testi per il Biennio, un laboratorio d'Informatica per il Triennio, un'aula multimediale, con un'ottima dotazione di personal computer multimediali, che completano efficacemente le attrezzature a supporto delle attività curricolari ed extra-curricolari, fra cui due Laboratori linguistici audioattivo comparativo, un Laboratorio di Impresa Formativa Simulata, una ricca biblioteca, un'aula degli audiovisivi, un'aula di scienze e un'ampia palestra coperta.

Il cablaggio dell'Istituto è stato realizzato con fondi europei (P.O.N.)

## FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

L'Istituto Tecnico Economico tiene conto dei profondi e dinamici cambiamenti intervenuti nella realtà economico-sociale della società italiana.

Esso è stato strutturato col fine esplicito di formare una persona capace di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, (una sempre più diffusa automazione, frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi) nonché fornire una preparazione culturale che consenta il proseguimento degli studi.

## ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con quanto sopra esposto, l'Istituto progetta la sua offerta formativa sulla base:

dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;

delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;

dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale;

delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva di nuovo sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'europeizzazione del mercato del lavoro.

Pertanto gli interventi in favore degli alunni prevedono che il prolungamento dell'orario di apertura della scuola sia finalizzato in prima

istanza alla realizzazione di corsi di recupero dei debiti formativi, corsi di sostegno e di aiuto allo studio, moduli didattici finalizzati a: promozione delle eccellenze, sperimentazione di metodologie didattiche ed innovative nello studio delle discipline curriculari, iniziative complementari di arricchimento del curriculum.

La progettazione si è quindi suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta afferente:

I progetti attuati nell'ambito del POF d'Istituto

I progetti attuati grazie al Fondo Sociale Europeo, definiti comunemente PON.

L'alternanza Scuola Lavoro per l'indirizzo Tecnico Economico

Relativamente ai progetti POF, diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire un domani cittadini attenti e responsabili.

Ad integrare l'ampia offerta POF, sono poi stati previste diversi progetti volti a stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario.

Le aree di intervento, nel cui ambito sono annualmente proposti e realizzati i progetti, sono:

Promozione del Bene-Essere a scuola

Area legalità

Empowerment della comunicazione

Empowerment delle competenze di base e delle eccellenze

Empowerment delle competenze professionali

Empowerment della comunicazione corporea

Servizi all'utenza

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di sette femmine e nove maschi, tutti provenienti dal triennio sezione B.

Nel corso della classe quarta sono stati inseriti tre allievi ripetenti ed un allievo proveniente da altro Istituto scolastico e fin da subito il clima accogliente e disponibile del gruppo classe ha favorito l'integrazione dei nuovi arrivi, agevolando altresì l'adeguamento ai metodi didattici del gruppo docente.

La classe VB ha manifestato nel corso del triennio una continuità nella crescita formativa dal punto di vista relazionale e propriamente scolastico.

Grazie ad una continuità didattica e ad un processo di osmosi tra le dinamiche relazionali docente -discente, la classe ha evidenziato un interesse crescente per il dialogo educativo , superando con buona volontà e diligenza anche le crisi di impegno manifestatesi nel corso del V anno.

La totalità della classe ha acquisito una sana percezione della convivenza scolastica e mostrato spirito fattivo e consapevole agli stimoli didattici di volta in volta somministrati.

Anche le esperienze di stage per alcuni e di partecipazione ad iniziative didattiche esterne, hanno favorito la crescita umana e scolastica dei discenti, attraverso un sereno sviluppo sempre condiviso con i docenti del consiglio di classe.

Dalla costruzione costante di un dialogo educativo trasparente e affettivo, la classe ha mostrato spirito di partecipazione ed ha messo in atto ogni sacrificio per il raggiungimento degli obiettivi didattici, ciascun allievo in base alle proprie capacità.

Si è mostrata recettiva alle sollecitazioni disciplinari e operosa nelle consegne, pur sottraendosi in qualche occasione alle verifiche orali per timore di insuccessi , sui quali tuttavia ha sempre mostrato un interesse al recupero.

I temi trattati e le modalità di approccio alle discipline hanno consentito un organico svolgimento delle programmazioni ed una sentita partecipazione curricolare, sia pure con qualche vivacità e bonaria intemperanza.

In buona sostanza, ogni allievo ha tarato la propria formazione sulla consapevolezza dei propri limiti e delle proprie capacità e si è misurato attraverso una sana competizione al raggiungimento degli obiettivi proposti. Nel complesso il profitto complessivo si attesta su livelli soddisfacenti.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

TRASVERSALI (competenze e capacità)

obiettivo	raggiunto da		
	maggioranza	tutti	alcuni
comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici	x		
analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi	x		
partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, in modo armonico ed integrativo		x	
saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera		x	
effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni	x		

## SPECIFICI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline, si rinvia alle relazioni allegate.

## ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

Le prove scritte di italiano ed economia aziendale sono state sempre finalizzate all'esame di Stato

## ATTIVITÀ DIDATTICHE

Curricolari: Cineforum in lingua inglese

Integrative ( organizzate nell'ambito del P.O.F. ):

Attività per l'orientamento: partecipazione a giornate organizzate dalle Università

Attività per innalzare il successo: partecipazione ad eventi organizzate dall'Istituto e da Enti Esterni

Progetto Aulab

BLG evento organizzato dal Comune di Napoli

Extracurricolari:

Attività di potenziamento in economia aziendale.

Alternanza scuola lavoro per un gruppo di allievi (annualità 2013/14)

Stage in orientamento al mondo del lavoro c/o Agenzia del Lavoro TEMPI MODERNI (alcuni allievi)

#### METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento didattico-disciplinare e procedere alle valutazioni trimestrale. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta affiancando alle tradizionali metodologie prove integrative rivolte principalmente ad abituare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte previste dall'Esame di Stato. Per tutte le discipline sono state applicate, sia pur in modo vario e differenziato, le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e discussione, lavoro di gruppo, conversazioni in lingua,



attività di laboratorio, lezione in palestra. I mezzi utilizzati a supporto dei contenuti sono stati: libri, fotocopie, videocassette, carte geografiche, quotidiani economici e, come materiale di lavoro, software applicativi, laboratorio linguistico e multimediale, videoproiettore.

Ai fini della valutazione è stata utilizzata una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità concordata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livelli di partenza, progressione nell'apprendimento, metodo di studio; capacità di argomentazione ed esposizione; capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare; capacità di elaborazione personale e critica; capacità di effettuare collegamenti con altre discipline; capacità derivanti dalla specificità del corso di studio; impegno, partecipazione, interesse, frequenza. Le tipologie delle prove di verifica sono state: prove tradizionali scritte e orali, prove strutturate e semistrutturate, saggio breve, articolo di giornale.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito Scolastico	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studi e nell'ambito delle iniziative complementari integrative svolte all'interno della scuola	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Frequenza e assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato): punti 0,20</li><li>2. Interesse e impegno quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro: punti 0,40</li><li>3. Partecipazione ad una iniziativa complementare integrativa: punti 0,20 (max 2)</li></ol>
Credito Formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi: punti 0,20

Qualora il totale parziale raggiunga un punteggio pari o superiore a 0,60 sarà arrotondato a punti 1. Con una media superiore a 9/10 sarà assegnato 1 punto di credito.

## CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

V O T O	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprendere dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i>			<i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i>
			COMPRESIONE	ANALISI	SINTESI	
1 2 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguate con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguate e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi efficaci e complete	Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente e argomentate	Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: **RELIGIONE CATTOLICA** Classe : **V B**  
A.S 2014/2015  
Docente: PROF. **COSTAGLIOLA LUIGI**

Libri di testo adottati: "Il seme della parola" - ed. Piemme scuola

Altri sussidi didattici La Sacra Bibbia, Documenti Conciliari, Riviste, Articoli di giornali

---

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. B si compone di 16 alunni; tutti si sono avvalsi dell' I.R.C. La continuità didattica si è mantenuta negli ultimi due anni della scuola superiore ed il processo di insegnamento-apprendimento ha tratto giovamento anche da un rapporto via via più aperto e familiare tra alunni ed insegnante. La classe è apparsa il più delle volte interessata alle lezioni, mostrando un atteggiamento quasi sempre disponibile e aperto al dialogo educativo.

Nel corso dell'anno scolastico, soprattutto nel terzo trimestre, la quasi totalità della classe è passata dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del Cristianesimo in ordine alle loro incidenze sulla cultura e sulla vita individuale e comunitaria, confrontandosi soprattutto con valori vissuti, con persone ed eventi storici. Gli allievi hanno tenuto un comportamento disciplinare sostanzialmente corretto ed hanno dimostrato un certo interesse per gli argomenti trattati. La gran parte degli allievi è intervenuta il più delle volte al dialogo educativo con domande pertinenti ed apporti costruttivi; qualche allievo necessitava di essere sollecitato alla partecipazione.

Per quanto riguarda la preparazione finale, alcuni alunni hanno mostrato di possedere una buona padronanza dei contenuti disciplinari, altri risultano sufficientemente preparati, mentre qualcuno rivela ancora lievi incertezze. Il livello di conoscenze e di competenze raggiunto dagli allievi è per la maggioranza tra il buono ed il sufficiente.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere l' orientamento cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani, le carte relative alla loro enunciazione e difesa, le violazioni più diffuse. Conoscere alcuni problemi di Bioetica.
	<i>Competenze</i>	Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana. Cogliere il valore della pace per la convivenza umana. Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli.

	<i>Capacità</i>	Riconoscere e di apprezzare i valori religiosi. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti. Saper operare collegamenti pluridisciplinari. Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo contemporaneo.
<b>Metodi d'insegnamento</b>		Lezioni frontali brevi e incisive. Dibattito guidato, esperienze dirette; confronto di opinioni. Uso di schede e sintesi contenutistiche. Lavori di gruppo. Tutoraggio fra compagni di classe.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>		Libro di testo - La Sacra Bibbia - Documenti ecclesiali o del Magistero Cattolico - Fotocopie - Testi vari tratti dall' ambiente socio-culturale

### Tipologia delle prove di verifica

Ritengo che, data l'età e la preparazione dei ragazzi, il dialogo ed il confronto siano stati i mezzi più idonei per valutare il loro grado di maturità. L'attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, attraverso un'attenta azione di orientamento ha reso possibile la valutazione delle potenzialità e delle risorse personali dello studente.

**Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento**

## PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

1. Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; brevi riferimenti alla Bioetica.
2. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.
3. Il decalogo: "non uccidere" ( la guerra e la sacralità della vita umana);" non rubare" ( il problema della povertà e delle disuguaglianze sociali).
4. Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; il valori che lo connotano rispetto ad altre scelte .

5. La vita come impegno sociale: l'impegno politico del cattolico; la lotta per l'affermazione della giustizia; il perdono come atto di coraggio rivoluzionario; tolleranza ed intolleranza: dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione.
6. La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la solidarietà ed il volontariato; la sensibilità ecologica.

L' insegnante  
Prof. Costagliola Luigi

## SCHEMA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Italiano Classe: 5<sup>a</sup> A.S. 2014/2015

Docente: Prof.ssa Anna Maria Fierro

Libri di testo adottati:

- Panebianco, Pisoni, Reggiani, Malpensa: "Testi e scenari", voll. 5/6, Zanichelli

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe ha seguito un percorso di studi triennale di crescita e consolidamento costanti. La materia è sempre stata affidata alla stessa docente, e questo ha senza dubbio favorito il processo di apprendimento. Non omogenea in partenza, si è via via amalgamata, raggiungendo un traguardo di partecipazione più che soddisfacente. Nel complesso, gli alunni sono attenti e partecipi, disciplinati e costanti nello studio, e si sono impegnati per approfondire le conoscenze e consolidare il metodo operativo, ciascuno secondo le proprie attitudini e i propri interessi. Incertezze e momenti di caduta, tipici del processo adolescenziale, non sono mancati, ma si sono felicemente risolti grazie alla coesione interna e alla volontà dei singoli, e tutto ciò ha favorito il processo di autostima individuale. Tutti, nessuno escluso, si sono impegnati per migliorare i livelli di partenza, senza adagiarsi nei risultati ottenuti.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- acquisizione dei contenuti disciplinari, come da programma;</li><li>- apprendimento del contesto storico e culturale nelle linee essenziali, per collocare opportunamente gli autori e le opere trattati;</li><li>- collegamenti in linea generale con altre letterature contemporanee ai periodi analizzati.</li></ul>
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- lettura, comprensione e comunicazione di testi;</li><li>- relazione verbale e scritta.</li></ul>

	<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– comprendere e analizzare il messaggio testuale;</li> <li>– mettere in relazione più testi, cogliendone analogie e differenze;</li> <li>– selezionare, documentare e contestualizzare le informazioni;</li> <li>– elaborare i contenuti appresi in sintesi concettuali</li> <li>– raccordare autonomamente informazioni da diverse discipline;</li> <li>– individuare continuità e trasformazione dei fenomeni culturali.</li> </ul>
--	-----------------	--

<b>Metodi d'insegnamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Il programma è stato svolto in relazione alle variabili cognitive e comportamentali degli studenti.</li> <li>– Per indirizzare l'impegno degli allievi all'approfondimento interpretativo, si è preferito incentrare l'insegnamento della letteratura italiana sulle personalità artistiche di maggior rilievo, opportunamente collocate nel proprio contesto storico e culturale, e su definiti percorsi tematici.</li> <li>– Sono state effettuate lezioni frontali, sempre corredate da schemi e mappe concettuali, in modo da favorire la comprensione e l'apprendimento.</li> <li>– Per preparare gli studenti allo svolgimento della prima prova dell'Esame di Stato sono state fornite indicazioni sulle modalità di stesura del saggio breve, del testo argomentativi, dell'articolo giornalistico e del saggio breve.</li> <li>– Le verifiche scritte svolte nel corso dell'anno sono state strutturate sul modello della prova d'esame.</li> </ul>
------------------------------	---



<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Manuale</li> <li>– Fotocopie</li> <li>– Materiale audiovisivo</li> </ul>
------------------------------------	---

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	<p><b>Prove ed esercitazioni scritte conformi alle tipologie previste dall'Esame di Stato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– analisi stilistico-strutturale di testi letterari in prosa o in poesia;</li> <li>– scrittura documentata: saggio breve o articolo di giornale su argomento a scelta tra gli ambiti artistico-letterario, socio-economico, tecnico-scientifico, storico-politico.</li> </ul> <p><b>Questionari</b></p> <p><b>Prove orali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– interrogazioni trimestrali, nel corso e a conclusione di unità didattiche o blocchi tematici, tradizionalmente impostate, per verificare l'impegno nello studio, la sistematicità e la funzionalità del metodo di apprendimento, la proprietà di linguaggio, l'efficacia argomentativa</li> </ul>
<b>N° prove di verifica</b>	Tre per ogni trimestre

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>~ Partecipazione al "Salone dello studente" all'Università di Napoli "Federico II" sede di Monte Sant'Angelo</li> <li>~ Partecipazione al Festival del Cinema dei Diritti Umani presso la Mostra d'Oltremare.</li> </ul>

## PROGRAMMA SVOLTO

## L'età borghese del Positivismo e del Verismo

### Il Positivismo

Comte, Darwin, Spencer.

C. Darwin:

da "L'origine dell'uomo": "L'origine e l'evoluzione dell'uomo"

### Il Naturalismo

G. Flaubert e il canone dell'impersonalità:

da "Madame Bovary": "La festa al castello"

Zola e il metodo sperimentale

## Il Verismo

Luigi Capuana , Federico de Roberto

### Giovanni Verga

Vita e opere

Da "Vita dei campi": "Lettera a Salvatore Farina"  
"Rosso Malpelo"

Da "I Malavoglia" : "La fiumana del progresso"  
"La presentazione dei Malavoglia"

Da "Mastro don Gesualdo". "L'addio alla roba e la morte"

## Dal razionalismo all'irrazionalismo

L'intellettuale e le poetiche del secondo Ottocento.

Impressionismo e post-impressionismo

La società di massa. La nascita della classe operaia

K. Marx e F. Engels: dal "Manifesto del partito comunista": "La lotta di classe"

Papa Leone XIII: da "Rerum novarum": "L'enciclica sociale"

## Il Simbolismo francese

I "poeti maledetti"

C. Baudelaire: da “I fiori del male”: “L'albatro”

“Corrispondenze”

“Spleen”

P. Verlaine: da “Allora e ora”: “Arte poetica”

A. Rimbaud: dalle “Opere”: “Lettera del veggente”

### Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Da “Zang tumb tumb”: “Bombardamento”

Dalle "Opere": "Il manifesto del Futurismo"

### Il Crepuscolarismo

Sergio Corazzini

Da “Piccolo libro inutile”: “Desolazione del povero poeta sentimentale”

### La Scapigliatura

Emilio Praga. Da “Penombre”: “Preludio”

### Il Decadentismo

#### Giovanni Pascoli

Vita e opere

Da "Myricae": "Temporale"

"Il lampo"

"Il tuono"

"Lavandare"

"X agosto"

Da “Pensieri e discorsi”: “Il Fanciullino”

“La grande proletaria s’è mossa”

## Gabriele D'Annunzio:

Vita e opere

Da "Il piacere": "L'esteta Andrea Sperelli"

Dall'"Alcione": "La pioggia nel pineto"  
"La sera fiesolana"

## L'ermetismo

### Salvatore Quasimodo

Vita e opere

Da "Ed è subito sera": "Ed è subito sera"

Da "Giorno dopo giorno": "Alle fronde dei salici"

### Giuseppe Ungaretti

Vita e opere

Da "Allegria": "Porto sepolto"

"San Martino"

"Veglia"

### Eugenio Montale

Vita e opere

Da "Ossi di seppia": "Non chiederci la parola"

"Merigiare pallido e assorto"

"Spesso il male di vivere ho incontrato"

Da "Le occasioni": "Non recidere, forbice, quel volto"

Da "Satura": "Ho sceso, dandoti il braccio"

## La narrativa del Novecento. I nuovi orientamenti. Il romanzo della crisi

## Luigi Pirandello

Vita e opere

Da "L'umorismo": "Avvertimento e sentimento del contrario"

Da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato"

Da "Il fu Mattia Pascal": "Mattia "battezza" Adriano Meis"  
"Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba"

Da "Sei personaggi in cerca d'autore": "Lo scontro tra i personaggi e gli attori"

## Italo Svevo

Vita e opere

Da La coscienza di Zeno: "Il vizio del fumo"  
"Lo schiaffo del padre"

## La stagione del neorealismo

### Primo Levi

Da "Se questo è un uomo": "Arbeit macht frei"

### Italo Calvino

Da "Il sentiero dei nidi di ragno": "Le formazioni partiginae"

Da "Le città invisibili": "Leonia"

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Storia **Classe:** 5<sup>a</sup> **A.S.** 2014/2015

**Docente:** Prof.ssa Anna Maria Fierro

**Libri di testo adottati:** AAVV- *L'esperienza della storia.*, vol.3 Bruno Mondadori

---

---

### RELAZIONE SINTETICA

Gli studenti si sono mostrati nel complesso attenti e partecipi allo studio della storia e delle sue problematiche e si sono costantemente impegnati per approfondire le conoscenze e consolidare il metodo operativo, ciascuno secondo le proprie capacità. Forti anche di una buona coesione interna, hanno partecipato attivamente a proposte di ricerca e di studio con l'ausilio dello strumento informatico, che ha consentito alla classe in generale di cogliere nuovi e più significativi spunti di riflessione. Nello specifico, alcuni allievi, grazie a conoscenze di base più solide e all'impegno, sono in possesso di una visione chiara degli argomenti, altri hanno approfondito talune situazioni conseguendo una preparazione buona. Pochi presentano qualche incertezza su alcuni avvenimenti, ma, con impegno, possono acquisire una preparazione più solida. Tutti si sono adoperati per migliorare i livelli di partenza.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	acquisizione di una visione storica globale, che consenta di collocare gli avvenimenti in un quadro di riferimento preciso.
	<i>Competenze</i>	individuazione dell'interazione tra gli elementi storici, sociali, economici e culturali entro cui si collocano gli eventi.

	<i>Capacità</i>	<p>sintetizzare e valutare i fatti storici;</p> <p>comprendere e analizzare il testo;</p> <p>individuare continuità ed evoluzione dei fenomeni storici;</p> <p>uso del lessico appropriato per esporre gli argomenti in modo chiaro.</p>
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

<b>Metodi d'insegnamento</b>	<p>Il programma è stato svolto in relazione alle variabili cognitive e comportamentali degli studenti.</p> <p>Le lezioni frontali sono sempre state corredate da schemi e mappe concettuali, in modo da favorire la comprensione e l'apprendimento.</p> <p>Sono stati forniti costantemente strumenti e dati per confronti interdisciplinari, laddove possibili, soprattutto tra italiano, storia, diritto ed economia.</p> <p>Per preparare gli studenti allo svolgimento della prima prova dell'Esame di Stato sono state fornite indicazioni sulle modalità di stesura dell'articolo di giornale e del saggio breve di argomento storico, seguite da prove ed esercitazioni.</p>
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<p>Manuale</p> <p>Materiale iconografico</p> <p>Materiale audiovisivo e multimediale</p>

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Interrogazione breve e	
--	------------------------	--

	lunga	
	Prove semi strutturate	
	Questionari	
<b>N° prove di verifica</b>	Due per trimestre	

**Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento**

Visione del film "I vicerè" di R. Faenza  
<http://www.slideshare.net/silviacerotti/il-novecento-e-la-societ-di-massa>  
<http://www.slideshare.net/gheorghio/limperialismo-18711914>  
[www.youtube.com/watch?v=dowTgxfAh0A](http://www.youtube.com/watch?v=dowTgxfAh0A)  
[http://youtu.be/fmvpq\\_HwfbM](http://youtu.be/fmvpq_HwfbM)  
<http://youtu.be/SeDO3C1G1Q4>  
<http://youtu.be/k1tEziW5ezk>  
[www.youtube.com/watch?v=dowTgxfAh0A](http://www.youtube.com/watch?v=dowTgxfAh0A)  
[http://youtu.be/fmvpq\\_HwfbM](http://youtu.be/fmvpq_HwfbM)  
<http://youtu.be/SeDO3C1G1Q4>  
<http://youtu.be/k1tEziW5ezk>

**PROGRAMMA SVOLTO**

Il Novecento: problemi, caratteristiche, linee di sviluppo.  
 La seconda rivoluzione industriale  
 L'età della massa

L'imperialismo

Vita politica in Europa e negli Stati Uniti agli inizi del Novecento

Le inquietudini della modernità

Il riformismo Giolittiano

Introduzione alla I guerra mondiale

Lo scoppio della I guerra mondiale. L'intervento italiano

La rivoluzione russa

I trattati di pace

Quadro economico del I dopoguerra

La nascita dei regimi totalitari



L'ascesa di Mussolini

Consenso e antifascismo

Il nazismo

Lo stalinismo

La Nuova Asia

Gli Stati Uniti tra le due guerre. Roosevelt e il New Deal

La II guerra mondiale

L'Europa nazista e la Shoah

La Resistenza in Italia e in Europa

Dopo la II guerra mondiale. La guerra fredda

La ricostruzione

Gli anni del miracolo economico

Dagli anni di piombo al blocco del sistema politico

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Inglese Classe: 5B A.S.2014/2015

Docente: Prof. Rossana Lo Iacono

Libri di testo adottati: IN BUSINESS-Bentini, Richardson, Vaughan. Longman

Altri sussidi didattici: Fotocopie - Laboratorio linguistico

### RELAZIONE SINTETICA

La 5B è una classe composta da 16 alunni che hanno avuto sempre un comportamento corretto e rispettoso delle regole. All'inizio dell'anno l'impegno non è stato costante, in seguito quasi tutti gli alunni hanno mostrato interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo, raggiungendo gli obiettivi generali individuati nella programmazione iniziale relativi al conseguimento di una conoscenza linguistica e di un linguaggio tecnico specifico. In particolare alcuni di loro grazie ad un impegno maggiore hanno raggiunto risultati soddisfacenti.

La metodologia seguita è stata di tipo funzionale comunicativo con lezioni frontali senza trascurare la discussione sugli argomenti che di volta in volta venivano affrontati.

Le verifiche sono state attuate sia in itinere per esaminare il processo di apprendimento sia periodicamente per verificare il livello di apprendimento raggiunto. Sono state utilizzate prove strutturate e semistrutturate, produzioni guidate e libere, compilazioni di lettere commerciali.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori: per la valutazione scritta correttezza strutturale e formale, conoscenza del lessico, capacità logico espressive e di sintesi, capacità di produrre in maniera personale. Per la valutazione orale: conoscenza, comprensione, capacità di esprimere le conoscenze acquisite.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Lessico relativo all'inglese commerciale delle funzioni analizzate. Aspetti storici fondamentali. Istituzioni della Gran Bretagna.
	<i>Competenze</i>	Redigere lettere commerciali. Comprendere un testo tecnico. Sostenere semplici conversazioni.
	<i>Capacità</i>	Possedere capacità logico-interpretative
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Approccio comunicativo/-grammaticale traduttivo/
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Testo, fotocopie, laboratorio linguistico
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Verifiche scritte-Prove semistrutturate, strutturate, lettere commerciali. Verifiche orali-Colloquio in lingua
<b>N° prove di verifica</b>	Due prove per trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto

## PROGRAMMA SVOLTO

Business communication  
Orders and replies  
Complaints and replies  
Job applications

Business theory  
Advertising~The power of advertising~Trade fairs  
Marketing- Marketing research-Marketing mix  
Incoterms  
Documents in international trade  
Banking-Methods of payment-Bank transfer,Draft,Letter of credit.  
The Bank of England  
The Stock Exchange~The London Stock Exchange  
Globalisation

History  
The Victorian Age  
The British Empire  
World War I  
World War II  
The Welfare State

British Institutions  
The Monarchy  
Parliament and Government  
Political Parties and general elections

Cultural Profiles  
The organization of the EU

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: FRANCESE Classe: 5<sup>a</sup> B A.S. 2014/2015

Docente: Prof.ssa Persico Mariagrazia

Libri di testo adottati: “ Commerce Express”

Autori: Ponzi Greco LANG Edizioni

Altri sussidi didattici: Appunti, laboratorio, ricerche in rete.

### RELAZIONE SINTETICA

La classe, con eccezione di qualche alunno che ha raggiunto risultati più che discreti, è stata non sempre costante nell'impegno e nello studio. Gli allievi hanno avuto un atteggiamento alquanto disponibile all'apprendimento ma non del tutto responsabile. Mediamente la classe ha raggiunto risultati adeguati, ottimi per alcuni. Le lievi lacune pregresse e un approccio piuttosto coscienzioso hanno reso possibile l'approfondimento degli argomenti trattati e hanno dato la possibilità di acquisizione di una maggiore fluidità linguistico-espressiva.

Il programma è stato completato nelle sue linee generali.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere le linee generali del programma di commercio e di civiltà.
	<i>Competenze</i>	Saper analizzare un testo sulla base di precedenti informazioni. Acquisire una reale autonomia nelle quattro abilità linguistiche e nella lingua settoriale.
	<i>Capacità</i>	Saper contestualizzare un testo e stabilire relazioni fra i vari argomenti.
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	Esprimersi correttamente e con fluidità sia nell'esposizione orale che scritta
	<i>Motivazione</i>	Alcune lacune di base non hanno consentito una rigorosa applicazione delle strategie necessarie.

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale. Class active. Esercitazioni. Letture. Microconversazione.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libri di testo. CD in dotazione. Appunti

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Scritta: prova strutturata e semi-strutturata	Orale: Colloquio, exposé.
<b>N° prove di verifica</b>	2 per periodo	2 per periodo

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o

<b>potenziamento</b>
----------------------

Tutte le attività sono state svolte in itinere con conversazioni su argomenti specifici, nonché di cultura ed interesse generale; ascolto e/o visione di canzoni, video ,film attinenti alla cultura e alla lingua francese)
--

<b>Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto</b>
--

La disciplina non è direttamente coinvolta nell'area di progetto.
---

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Allegato

# PROGRAMMA DI FRANCESE

Classe 5 B

Prof.ssa Mariagrazia Persico

anno scolastico 2014 – 2015

## Civilisation

### CHAPITRE 3

Environnement et énergie

### CHAPITRE 4

L'aménagement du territoire

### CHAPITRE 5

Découvrir l'économie

### *CHAPITRE 6*

Histoire et institutions

I et II guerre mondiale

La reconstruction

De Gaulle et les présidents de la République

Les Institutions françaises

Le système électoral

La Francophonie

### CHAPITRE 7

L'Union Européenne

# PROGRAMMA DI FRANCESE

## Commerce

### Dossier 7 Modifier une commande Adresser une réclamation

- La modification et l'annulation de commande
- Les réclamations

### Dossier 8 Livrer ses produits

- La politique logistique
- Les auxiliaires du transport
- Le contrat de transport
- Modes de transport et documents relatifs
- L'entreprise et la Douane
- L'importation de marchandises
- L'esportation de marchandises

### Dossier 9 S'assurer

- Les conditions d'assurance
- L'assurance transport

### Dossier 10 Traiter avec la force de vente

- La force de vente
- La franchise

### Dossier 11 Gérer ses règlements

- L'erreur de facturation
- Les rappels de paiement
- Le délai de paiement

### Dossier 12 Avoir recours aux services bancaires

- Les services bancaires
- Le crédit documentaire

### Dossier 13 Exporter ses produits

- L'exportation de produits

#### Dossier 14 Accéder à l'emploi

- Le recrutement
- La recherche d'emploi
- Les contrats de travail
- La formation professionnelle



## SCHEMA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Ec. aziendale Classe: 5<sup>a</sup> B A.S. 2014/2015

Docente: Prof. Vincenzo Nevola

Libri di testo adottati: Con noi in azienda plus Le Monnier Scuola

Altri sussidi didattici: riviste e quotidiani economici

### RELAZIONE SINTETICA

Gli alunni hanno dimostrato interesse per la disciplina ed hanno partecipato attivamente al lavoro svolto soprattutto in classe.

L'impegno nello studio, per un gruppo di allievi, non è stato costante per cui non tutti gli argomenti risultano approfonditi. Tuttavia tutti gli allievi hanno raggiunto gli standard minimi di apprendimento in termini di sapere e di saper fare concordati nelle riunioni di coordinamento disciplinare. Il lavoro programmato è stato svolto regolarmente attuando, per una parte della classe, alcuni interventi necessari per colmare le lacune rilevate e nello stesso tempo, per gli allievi più meritevoli, è stata svolta un'attività di consolidamento e di approfondimento attraverso esercitazioni guidate con difficoltà di volta in volta maggiori secondo le capacità individuali. Complessivamente posso ritenermi soddisfatto del lavoro svolto in quanto la classe ha raggiunto un'adeguata preparazione.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Il bilancio e le relative analisi. La contabilità industriale, il budget e il reddito fiscale
	<i>Competenze</i>	Saper redigere un bilancio e un budget
	<i>Capacità</i>	Saper effettuare le analisi ed interpretare i risultati
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	~~~~~
	<i>Motivazione</i>	~~~~~

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, riviste, quotidiani, lavori di gruppo ed applicazioni pratiche nel laboratorio

Tipologia delle prove di verifica	Scritte	orali
N° prove di verifica	cinque	sei

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Partecipazione al convegno TELEFISCO 2015

## PROGRAMMA SVOLTO

### 1. Argomenti svolti nel primo trimestre

<b>Obiettivi disciplinari</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Attività didattiche</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Tipologia verifiche</b>	<b>Tempi</b>
-Redigere il bilancio di esercizio di una azienda industriale	-Contenuti del bilancio di esercizio -Fasi operative per passare dalla situazione contabile finale ai prospetti contabili del bilancio d'esercizio	-Lezioni frontali; -Esempi pratici; - Esercitazioni guidate.	-Libro di testo; -Software didattici.	-Compito in classe (problema) - Verifica sommativa	20h didattica 3h prove
- Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi;  - Calcolare i principali indici di bilancio;	-Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici; - le fasi dei processi di analisi ed i criteri di riclassificazione dei bilanci in funzione della analisi; -il coordinamento a sistema degli	-Lezione frontale -Lavori individuali - “ di gruppo -Problem solving	-Libro di testo -Riviste -Codice Civile -Attività di laboratorio (Foglio di Excel)	-Compito in classe (problema) - Verifica sommativa	30h didattica 3h prove

	indici e la loro lettura unitaria;				
--	------------------------------------	--	--	--	--

## 2. Argomenti svolti nel secondo trimestre.

Obiettivi disciplinari	Contenuti	Attività didattiche	Strumenti	Tipologia verifiche	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale;</li> <li>- Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie patrimoniali;</li> <li>- Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn ( Parti I e II);</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-la metodologia di analisi dei flussi di Ccn e la formazione dei relativi rendiconti finanziari;</li> <li>-i principi ed i metodi che orientano la lettura e l'interpretazione del rendiconto finanziario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale</li> <li>-Lavori individuali</li> <li>- “ di gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Libro di testo</li> <li>-Riviste</li> <li>-Codice Civile</li> <li>-Attività di laboratorio (Foglio di Excel</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Compito in classe (problema)</li> <li>- Verifica sommativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>20h didattica</li> <li>3h prove</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificare i costi per aree funzionali;</li> <li>-rappresentare graficamente i costi fissi e quelli variabili;</li> <li>-applicare la break- even analysis a concreti problemi aziendali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le fondamentali classificazioni dei costi;</li> <li>-oggetto e scopi della contabilità analitica;</li> <li>- differenze fra COGE e COAN;</li> <li>-la break-even analysis;</li> <li>-metodologie del direct e full costing;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale;</li> <li>-esempi pratici;</li> <li>- esercitazioni guidate.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Compito in classe (problema)</li> <li>-Verifica sommativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>36h didattica</li> <li>3h prove</li> </ul>

- Problematiche della gestione bancaria - Classificazione delle operazioni bancarie	-Caratteristiche generali delle operazioni bancarie -Compilare i principali documenti delle operazioni di raccolta fondi	-Lezione frontale; -esempi pratici;	-Libro di testo	- Breve - Esercizi	14h didattica
--	---	--	-----------------	-----------------------	------------------

### 3. Argomenti svolti nel terzo trimestre.

<b>Obiettivi disciplinari</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Attività didattiche</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Tipologia verifiche</b>	<b>Tempi</b>
-redigere i budget settoriali ed economico d'esercizio; -effettuare l'analisi degli scostamenti tra dati standard e dati effettivi.	-il concetto e le funzioni della pianificazione, della programmazione e del controllo di gestione	-Lezione frontale; -esempi pratici; - esercitazioni guidate.	-Libro di testo -Riviste -Codice Civile -Attività di laboratorio (Foglio di Excel)	-Compito in classe (problema)	30 h didattica 3h prove
-Individuare i soggetti cui sono imputabili i redditi d'impresa; -Cogliere i principali motivi di divergenza tra reddito di bilancio e reddito fiscale; -Individuare	-Concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali; -la relazione tra il reddito di bilancio ed il reddito fiscale; - le imposte che colpiscono il reddito d'impresa..	-Lezioni frontali; -esempi pratici; - esercitazioni guidate.	Lezione frontale -Lavori individuali - “ di gruppo - Discussioni	-Compito in classe (problema) - Verifica sommativa	15 h didattica 3h prove

e determinare le principali variazioni fiscali in aumento e in diminuzione del reddito d'impresa; -Calcolare l'IRES e calcolare l'IRAP relativamente ad una S.p.a					
-Il marketing managment - Il marketing mix	-Caratteristiche generali del marketing. L'analisi del ciclo di vita del prodotto	-Lezione frontale; -esempi pratici;	-Libro di testo	- Breve - Esercizi su casi del ciclo di vita del prodotto	14h didattica

Napoli, 08/05/2015

Prof. Vincenzo Nevola

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Diritto **Classe:** V B A.S. 2014/15

**Docente:** De Rosa Maria Rosaria

**Libri di testo adottati:** Diritto per il V anno Zagrebelsky, Oberto, Stalla

**Altri sussidi didattici:** Costituzione, slides, quotidiani, film, libro di testo

---

---

### RELAZIONE SINTETICA

Sin dall'inizio dell'anno scolastico si è rilevato un comportamento disciplinato e composto. Grazie alla continuità didattica per tutto il triennio, la classe ha mostrato di avere gli strumenti didattici per un autonomo metodo di studio.

Il docente ha sempre segnatamente richiamato i discenti ad un operoso impegno, puntando sulla valorizzazione delle capacità di ciascuno, sulle dinamiche solidali del gruppo classe e su una didattica che stimolasse il senso critico e l'attualizzazione delle tematiche trattate.

Sono state recuperate alcune tematiche di base e sollecitato i discenti alla riflessione critica che desse la misura dell'attualità e della finalità delle finalità della finanza pubblica.

Gradualmente sono stati rilevati progressi nel profitto, ma soprattutto nella logica di approccio alla disciplina e nella capacità, connessa alla potenzialità di ciascuno, di contestualizzare i temi trattati nell'odierna realtà socio-economica e politica, anche per un impegno più continuo degli allievi.

Molto soddisfacente il grado di solidarietà del gruppo classe, raggiunto attraverso esperienze curriculari ed extracurriculari di condivisione e stimolante l'intervento didattico, che ha sempre trovato, nella buona disponibilità dei discenti, un humus fertile per interesse ed impegno.

Allo stato si registra il raggiungimento per tutti gli allievi degli obiettivi disciplinari sia pure su livelli differenziati, non mancando qualche allievo che ha rivelato buone doti cognitive ed argomentative.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Saper individuare i principi che regolano il funzionamento dello Stato
	<i>Competenze</i>	Saper individuare i principi che regolano il funzionamento dello Stato
	<i>Capacità</i>	Essere in grado di interpretare il testo costituzionale alla luce delle tematiche trattate
<b>Obiettivi programmati e</b>	<i>Specificazione</i>	

non conseguiti	Motivazione	
Metodi d'insegnamento	Lezione frontale,lavori di gruppo,problem solving,lezione partecipata	
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo,Carta costituzionale,articoli di quotidiani,slides	
Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali, questionari	
N° prove di verifica	2	
Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento		
Pon di legislazione del lavoro, recupero curriculare		
Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto		

## PROGRAMMA SVOLTO

### Lo Stato e la Costituzione

- Lo Stato, come un concetto difficile da definire
- Gli elementi sostitutivi dello Stato
- La sovranità
- L'impersonalità e la capacità giuridica
- La regolamentazione giuridica

### LA NASCITA E LE DIVERSE FORME DELLO STATO( cenni)

- La crisi del sistema feudale e la riorganizzazione politica dell'Europa
- La formazione storica della sovranità statale
- La spersonalizzazione dello Stato
- La monarchia assoluta
- Lo Stato di diritto: l'opera della Rivoluzione francese
- Le forme di Stato di diritto
- Lo Stato dittatoriale (di destra e di sinistra)

### LE VICENDE DELLO STATO ITALIANO(cenni)

- Lo Stato liberale
- Il fascismo

### ORIGINE,CARATTERE,STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE

- L'Assemblea costituente e il referendum istituzionale
- Il compromesso costituzionale
- Gli orientamenti generali del compromesso costituzionale

### I PRINCIPI FONDAMENALI DELLA COSTITUZIONE

#### L'organizzazione costituzionale

#### I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

- I caratteri generali della forma di governo
- La separazione dei poteri
- La democrazia rappresentativa
- La democrazia diretta
- Il sistema parlamentare
- Il regime dei partiti

#### LE ELEZIONI

- Sistemi elettorali e principio democratico
- Il diritto di voto
- L'ineleggibilità

- I sistemi elettorali maggioritari e proporzionali
- Le norme elettorali per il Parlamento

## IL PARLAMENTO

- Il bicameralismo
- La legislatura
- La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie
- L'organizzazione interna delle Camere
- Le deliberazioni parlamentari
- La legislazione ordinaria
- La legislazione costituzionale
- Il referendum abrogativo
- I poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul Governo

## IL GOVERNO

- Aspetti generali
- La formazione del Governo
- Il rapporto di fiducia
- Le crisi di Governo
- La struttura e i poteri del Governo
- I poteri legislativi
- Il decreto legislativo delegato
- Il decreto-legge
- I poteri regolamentari

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Caratteri generali
- La "politicità" delle funzioni presidenziali
- Elezione, durata in carica, supplenza
- I poteri di garanzia
- I poteri di rappresentanza nazionale
- I decreti del Presidente della Repubblica e la controfirma dei Ministri

## I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

I giudici e la funzione giurisdizionale  
Magistrature ordinarie e speciali  
La soggezione dei giudici solo alla legge

## L'INDIPENDENZA DELLA MAGISTRATURA

- L'indipendenza dei giudici
- I caratteri della giurisdizione
- Gli organi giudiziari e i "gradi" del giudizio
- Le sentenze

## LA CORTE COSTITUZIONALE

- La giustizia costituzionale in generale
- Struttura e funzionamento della Corte costituzionale
- Il giudizio della costituzionalità delle leggi
- I procedimenti
- Le decisioni
- I conflitti costituzionali
- Il giudizio penale costituzionale
- Il controllo sull'ammissibilità del referendum abrogativo

## LO STATO AUTONOMISTICO: LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Unità e pluralismo nell'organizzazione dei pubblici poteri  
L'attuazione e il principio autonomistico  
Lo "spirito della riforma" del Titolo V della Parte II della Costituzione

## LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'atto amministrativo e la sua patologia  
Il procedimento amministrativo  
I contratti della P.A.



## SCHEDE INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Scienze delle finanze **Classe:** VB **A.S.** 2014/15

**Docente:** De Rosa Maria Rosaria

**Libri di testo adottati:** Scienze delle Finanze e Diritto Tributario (Balestrino-De Rosa; ed. Simone per la Scuola)

**Altri sussidi didattici:** Quotidiani, Costituzione, slides, libro di testo

---

### RELAZIONE SINTETICA

Sin dall'inizio dell'anno scolastico si è rilevato un comportamento disciplinato e composto. Grazie alla continuità didattica per tutto il triennio, la classe ha mostrato di avere gli strumenti didattici per un autonomo metodo di studio.

Il docente ha sempre segnatamente richiamato i discenti ad un operoso impegno, puntando sulla valorizzazione delle capacità di ciascuno, sulle dinamiche solidali del gruppo classe e su una didattica che stimolasse il senso critico e l'attualizzazione delle tematiche trattate.

Sono state recuperate alcune tematiche di base e sollecitato i discenti alla riflessione critica che desse la misura dell'attualità e della finalità delle finalità della finanza pubblica.

Gradualmente sono stati rilevati progressi nel profitto, ma soprattutto nella logica di approccio alla disciplina e nella capacità, connessa alla potenzialità di ciascuno, di contestualizzare i temi trattati nell'odierna realtà socio-economica e politica, anche per un impegno più continuo degli allievi.

Molto soddisfacente il grado di solidarietà del gruppo classe, raggiunto attraverso esperienze curriculari ed extracurriculari di condivisione e stimolante l'intervento didattico, che ha sempre trovato, nella buona disponibilità dei discenti, un humus fertile per interesse ed impegno.

Allo stato si registra il raggiungimento per tutti gli allievi degli obiettivi disciplinari sia pure su livelli differenziati, non mancando qualche allievo che ha rivelato buone doti cognitive ed argomentative.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere il ruolo della finanza pubblica attraverso le finalità della disciplina e l'evoluzione della stessa
----------------------------	-------------------	---

	<i>Competenze</i>	Saper riconoscere gli interventi di spesa pubblica e di prelievo fiscale
	<i>Capacità</i>	Essere in grado di analizzare sia pure in forma semplice la struttura del bilancio dello Stato
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale, lavori di gruppo, problem solving, lezione partecipata
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, Carta costituzionale, articoli di quotidiani, slides
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Verifiche orali, questionari
<b>N° prove di verifica</b>	2
<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>	
Recupero curriculare	
<b>Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto</b>	

## PROGRAMMA SVOLTO

### **L'attività finanziaria pubblica**

- L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze
- I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
- Teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica
- Evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica
- La finanza pubblica come strumento di politica economica
- I beni pubblici
- Le imprese pubbliche
- Il sistema delle imprese pubbliche in Italia e le privatizzazioni

### **La politica della spesa**

- La spesa pubblica e la sua natura
- Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
- La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici
- L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione
- La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa

- I metodi di finanziamento della sicurezza sociale
- La sicurezza sociale in Italia

### **La politica dell'entrata**

- Le entrate pubbliche
- Le entrate originarie e le entrate derivate
- Le entrate straordinarie
- I prestiti pubblici
- L'alleggerimento del debito pubblico
- La scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblico
- Le tasse
- Le imposte
- Capacità contributiva e progressiva dell'imposta
- L'applicazione della progressività
- La base imponibile dell'imposta progressiva
- I principi giuridici delle imposte
- I principi amministrativi delle imposte
- Gli effetti economici delle imposte

### **La politica di bilancio**

- Il bilancio pubblico
- Tipi e principi di bilancio
- Teorie sulla politica di bilancio
- La classificazione delle entrate e delle spese nel bilancio dello Stato a seguito della riforma del 2012
- La riforma dell'art.81 Cost.
- La formazione del bilancio
- Il DEF

Napoli, 8/5/2015

prof.ssa Maria Rosaria De Rosa

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Matematica Classe: 5 B A.S. 2014/2015

Docente: Maria Capasso

Libri di testo adottati: Baroncini-Manfredi-Fabbri-Grassi: “Lineamenti.Math Rosso” Vol.5 Ed. Ghisetti e Corvi

Altri sussidi didattici: LIM

---

---

### RELAZIONE SINTETICA

La V B è formata da 16 alunni frequentanti; si è presentata sin dall'inizio eterogenea, sia per la preparazione di base, che per le modalità ed il ritmo di apprendimento. Alcuni si mostravano particolarmente discontinui quanto a frequenza, puntualità e partecipazione, altri hanno mostrato interesse e senso di responsabilità sin dall'inizio. Nella seconda parte dell'anno scolastico, la situazione si è evoluta positivamente; tutta la classe ha iniziato a lavorare con costanza, interesse ed impegno raggiungendo gli obiettivi prefissati, seppure, da parte di alcuni, con notevoli difficoltà dovute alle carenze di base.

Il clima di lavoro è sempre stato sereno e produttivo. Ciò ha consentito il raggiungimento, da parte dell'intera classe, degli obiettivi prefissati.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Funzione della domanda e dell'offerta Costi. Ricavi. Profitti. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati Funzioni in due variabili: Disequazioni in due incognite e sistemi. Programmazione lineare. Dominio di semplici funzioni in due variabili. Linee di livello. Derivate parziali. Hessiano di una funzione Ricerca di massimi e minimi di una funzione di due variabili.
	<i>Competenze</i>	Analizzare, dal punto di vista matematico, alcune funzioni incontrate in Economia; trarre le dovute considerazioni economiche. Saper analizzare un problema economico e trasformarlo in un modello matematico; saper interpretare i risultati e essere in grado di operare una scelta. Saper analizzare un problema economico e trasformarlo in un modello matematico attraverso l'utilizzo di funzioni in due variabili.
	<i>Capacità</i>	Saper costruire una funzione Costo, Ricavo, Profitto. Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite. Saper calcolare il dominio di semplici funzioni di due variabili. Saper rappresentare, graficamente, funzioni lineari di due variabili mediante linee di livello. Saper ottimizzare una funzione obiettivo.

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Sono state dedicate parecchie ore di lezione alle esercitazioni guidate, sollecitando continuamente il dialogo, in modo da facilitare un'acquisizione consapevole dei vari argomenti. Le lezioni frontali sono state svolte utilizzando messaggi chiari, invitando la classe ad esprimere i loro giudizi personali. Nelle esercitazioni in classe, sono stati coinvolti tutti gli alunni, anche se, è stata dedicata più attenzione agli alunni che evidenziavano le difficoltà maggiori, sollecitando così da parte loro una più attiva e costruttiva partecipazione al dialogo educativo,
------------------------------	---

	ed una più razionale comprensione degli argomenti trattati. Si è così potuto registrare, per alcuni di loro, un graduale aumento d'interesse e impegno verso la disciplina, una maggiore motivazione nello studio e un discreto miglioramento nel profitto.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo - Appunti - Calcolatrice scientifica - LIM
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	esercitazioni scritte, questionari, prove strutturate, interrogazioni orali
<b>N° prove di verifica</b>	Due verifiche scritte e una orale per ciascun trimestre

## PROGRAMMA SVOLTO

### RIEPILOGO DEGLI ARGOMENTI DEL IV ANNO

#### Funzioni di una variabile

- Dominio
- Intersezione con gli assi
- Segno
- Asintoti
- Massimi e minimi
- Grafico

### APPLICAZIONE DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA

#### Funzione della domanda e dell'offerta

#### Prezzo di equilibrio

#### Le funzioni costo, ricavo e profitto

- Il costo totale di produzione.
- Il costo medio.
- Il costo marginale.
- I ricavi.
- Il profitto.
- Diagramma di redditività.

#### I problemi di scelta

- Problemi di scelta in una variabile con effetti immediati e in condizioni certe.
- Il caso continuo: ottimizzazione della funzione obiettivo.

### FUNZIONI DI DUE VARIABILI

#### Generalità

- Dominio e campo di esistenza.

- Linee di livello.
- Funzioni lineari di due variabili.

### **Risoluzione grafica delle disequazioni in due variabili**

- Disequazioni lineari in due incognite: significato geometrico.
- Sistemi di disequazioni lineari in due incognite.

### **Estremi di una funzione di due variabili**

- Derivate parziali prime e seconde
- Hessiano di una funzione

### **La ricerca operativa**

- Ricerca Operativa: caratteri, strumenti e problemi tipici.
- Programmazione lineare a due variabili.
- Risoluzione di problemi di ricerca operativa con ricerca della funzione obiettivo.

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Scienze motorie Classe: 5b A.S. 2014/15

Docente: Prof.ssa Zincone Giuseppina

Libri di testo adottati: Del Nista-Parker Nuovo praticamente sport

Altri sussidi didattici: Attrezzi in dotazione alla palestra, siti web

---

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe ha mostrato nel corso dell'intero curriculum scolastico, ed in particolare nell'ultimo anno, un vivo interesse e grande attenzione sia verso le norme fissate per il sereno svolgimento della lezione sia verso gli argomenti in programma. Tutti hanno evidenziato un buon gradimento per le attività proposte, in particolare per i grandi giochi sportivi, l'atletica ed il fitness. Gli alunni sono stati coinvolti, a seconda delle opportunità e degli spunti offerti da avvenimenti sportivi accaduti nonché dei temi affrontati nelle altre discipline, nella discussione e riflessione su argomenti teorici e di attualità sportiva. La totalità degli alunni, dotati di un discreto patrimonio di esperienze psicomotorie e sportive, ha sviluppato un ottimo grado di autonomia operativa e di capacità di autovalutazione. Tutti hanno ampiamente raggiunto gli obiettivi prefissati. Il profitto finale, a conclusione del corso di studi, è più che buono per la maggior parte della classe, molti alunni hanno conseguito risultati di eccellenza.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo; tecnica dei fondamentali individuali e di squadra del basket; tecnica degli esercizi di tonificazione; fondamenti di anatomia-fisiologia dello sforzo; nozioni di pronto soccorso; nozioni di scienza dell'alimentazione; aspetti socio-culturali e salutistici dello sport; basi teoriche del movimento.
	<i>Competenze</i>	Saper individuare le problematiche legate alla propria fisicità ed applicare le conoscenze acquisite per farvi fronte. Saper individuare gli elementi tecnico-tattici nell'ambito della pallavolo e/o del basket. Saper riconoscere gli aspetti negativi del proprio stile di vita (cattive abitudini alimentari, dipendenze, sedentarietà, ecc.).
	<i>Capacità</i>	Saper ricoprire i vari ruoli (anche arbitraggio) in una partita di pallavolo. Saper strutturare in linee generali un programma personalizzato di fitness relativamente alle capacità condizionali VARF. Essere in grado di individuare le azioni positive per migliorare il proprio stile di vita.

<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	XX
	<i>Motivazione</i>	XX

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Inizialmente metodo globale partendo dalle capacità del singolo, quindi metodo analitico con frazionamento delle azioni tecniche dei vari segmenti corporei per l'apprendimento dei diversi movimenti. Attività di tutoraggio da parte degli alunni più dotati e/o tecnicamente competenti per esperienze pregresse e/o extrascolastiche.
------------------------------	---

<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	palestra, attrezzi cardio, pesi, elastici, palloni, libro di testo, consultazione sito internet "mypersonaltrainer" e tematici.
------------------------------------	---

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Test pratici
--	--------------

<b>N° prove di verifica</b>	2 (due)
-----------------------------	---------

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>	XX
--	--

<b>Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto</b>	XX x
--	---

## PROGRAMMA SVOLTO

### Contenuti pratici:

Deambulazione e andature ginniche: sugli avampiedi, sui talloni, a gambe piegate.

Corsa veloce, es. di rapidità, scatti in salita. Corsa di durata.

Varianti della corsa: skip, calciata, incrociata, all'indietro, balzata.

Salti, saltelli sul posto e con spostamenti nelle varie direzioni, serie di saltelli.

Es. di ed. respiratoria da fermi e in movimento. Ginnastica posturale per l'igiene del rachide.

Es. a coppie dalle varie stazioni.

Es. di rilassamento.

Es. di allungamento (stretching) e di mobilitazione articolare attiva e passiva.

Es. di pliometria.

Es. dalle varie stazioni e con piccoli e grandi attrezzi per lo sviluppo delle capacità condizionali (velocità, agilità, forza e resistenza).

Step e social dance: coreografie.

Attività aerobiche al tapis roulant, alla cyclette e allo stepper.

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra (ricezione a 5 con alzatore al centro, a 5 con cambio d'ala, tattica dell'attacco, copertura del muro, tattica del servizio, ecc.).

Interpretazione personale di diversi ruoli (insegnante, arbitro, giocatore, organizzatore).

Basket: fondamentali individuali.



Atletica: tecnica dei salti, dei lanci, del cambio della staffetta.

Preacrobatica: capovolte, verticali, piramidi.

**Contenuti teorici:**

Pronto soccorso.

L'allenamento.

Capacità condizionali e coordinative.

Norme generali di igiene ed educazione sanitaria, anche nell'ambito della prevenzione alle dipendenze.

Igiene dell'alimentazione: la dieta mediterranea.

Cenni di storia dello sport e dell'ed. fisica: breve storia delle Olimpiadi.

Norme tecnico-tattiche e regolamenti tecnici relativi alla pallavolo e all'atletica.